



RISORSA GRATUITA

# TFA Sostegno 2026

## Estratto gratuito dal manuale

Teoria ragionata + 4 strumenti pratici per iniziare a prepararti con metodo: comprensione del testo, quesiti a risposta aperta, studio di caso e UDA.

Non solo contenuti da studiare.  
Questo estratto mostra il metodo alla base del manuale completo: prima la procedura, poi l'applicazione alla prova.

Dal volume:  
TFA Sostegno 2026 - Il metodo pratico per superare preselettiva, scritto e orale



Obiettivo dell'estratto: farti vedere in poche pagine come il libro trasforma teoria, normativa e didattica in procedure utilizzabili nelle prove.

## Prima di tutto: teoria ragionata

La teoria non manca. Nel manuale, però, non viene proposta come accumulo di definizioni isolate, ma come base da usare nelle prove.

La regola di studio: ogni concetto va collegato a tre domande: che cosa significa, come entra nella scuola, che cosa deve fare il docente.

Passaggio	Domanda guida	Perche serve in prova
Definire	Che cosa significa il concetto?	Evita risposte vaghe o solo intuitive.
Contestualizzare	Come si applica a scuola?	Mostra che sai tradurre la teoria nel contesto educativo.
Collegare	Quale riferimento didattico o normativo è pertinente?	Rende la risposta più solida e professionale.
Agire	Che cosa fa il docente?	Porta il ragionamento verso la pratica inclusiva.

Esempio di logica corretta. Se studi inclusione, non basta ricordare una definizione. Devi saper collegare inclusione, barriere, facilitatori, PEI/PDP quando pertinente, metodologie, strumenti e ruolo del docente.

Questa è la differenza tra una risposta nozionistica e una risposta spendibile in sede d'esame.

## Strumento #1: comprensione del testo

Nella preselettiva, l'errore più frequente è scegliere una risposta plausibile senza controllare se il brano la sostiene davvero.

La domanda decisiva non è: "questa risposta mi sembra giusta?" La domanda decisiva è: "questa risposta è sostenuta dal testo?"

Metodo: Chiedo - Trovo - Capisco - Scarto - Verifico

Chiedo: che cosa chiede esattamente la domanda?

Trovo: dove si trova nel testo il punto decisivo?

Capisco: risposta esplicita, riformulata o inferenziale?

Scarto: quali alternative deformano, aggiungono o contraddicono?

Verifico: posso indicare la base testuale della risposta scelta?

### Metodo in azione

Testo. Si tende spesso a pensare che la memoria sia un semplice deposito di informazioni, simile a un archivio che conserva dati in modo stabile e neutro. In realtà, ricordare non significa recuperare passivamente qualcosa di già pronto, ma ricostruire il passato alla luce del presente. Per questo motivo la memoria individuale e collettiva può essere parziale e talvolta deformante.

Domanda. Perché, secondo il testo, la memoria può risultare deformante?

Risposta corretta: perché ricordare implica una ricostruzione del passato alla luce del presente.

Verifica. La risposta è sostenuta dal passaggio: "ricostruire il passato alla luce del presente". Non è una sensazione: è un controllo sul testo.

## Strumento #2: guida ai quesiti a risposta aperta

Il quesito a risposta aperta non è un tema libero. È una risposta mirata. Il rischio più frequente è scrivere tutto ciò che si ricorda, senza rispondere davvero alla traccia.

Prima regola: non partire dalla teoria in modo automatico. Parti dal verbo della consegna: definire, spiegare, argomentare, confrontare, illustrare, progettare.

Fase	Cosa fare
<b>1. Capire la traccia</b>	Individua il verbo è il nucleo della domanda.
<b>2. Definire il concetto</b>	Apri con una definizione chiara: "X e..." o "Con X si intende...".
<b>3. Portare il concetto a scuola</b>	Spiega le ricadute nel contesto scolastico e inclusivo.
<b>4. Collegare teoria e normativa</b>	Inserisci solo riferimenti pertinenti, non un elenco generico.
<b>5. Esplicitare il ruolo del docente</b>	Mostra che cosa deve fare il docente sul piano didattico, relazionale e organizzativo.
<b>6. Chiudere con sintesi</b>	Concludi con una frase netta che ricomponi il ragionamento.

Formula utile. "In ambito scolastico, questo implica che il docente sia chiamato a..."

Errore da evitare. Risposte solo nozionistiche, prive di ricaduta didattica e senza ruolo del docente.

## Strumento #3: studio di caso

Lo studio di caso valuta la capacità di leggere una situazione educativa e progettare un intervento coerente. Non basta ripetere definizioni teoriche: devi mostrare come osservi il contesto e come intervieni.

### Bussola rapida per impostare la risposta

Sezione	Domanda guida
<b>Caso e bisogni</b>	Chi è l'alunno? Quali bisogni emergono dalla traccia?
<b>Barriere</b>	Che cosa ostacola apprendimento, partecipazione, autonomia o relazione?
<b>Facilitatori</b>	Quali risorse sono già presenti: pari, routine, materiali, spazi, tecnologie, docenti?
<b>Adattamenti</b>	Che cosa cambia nel contesto, nelle consegne, nei tempi, nei materiali?
<b>Attività e metodologie</b>	Quali attività proponi e con quali metodologie coerenti?
<b>Obiettivi e monitoraggio</b>	Quali obiettivi osservabili? Come verifichi se l'intervento funziona?

Errore da evitare: scrivere frasi generiche come "favorire l'inclusione" senza indicare azioni, strumenti, tempi, materiali e criteri di monitoraggio.

## Strumento #4: progettazione di UDA

Una UDA non è un elenco di attività. È un percorso unitario: situazione-problema, domanda generativa, compito autentico, fasi, inclusione e valutazione devono stare insieme.

### Le 11 sezioni da non perdere

Sezione	Funzione nella progettazione
<b>1. Titolo</b>	Chiaro, pertinente e coerente con nucleo e compito.
<b>2. Classe, durata, contesto</b>	Colloca l'UDA in una situazione scolastica precisa.
<b>3. Discipline coinvolte</b>	Indica il contributo reale di ogni disciplina.
<b>4. Situazione-problema</b>	Mostra il bisogno da cui nasce il percorso.
<b>5. Compito autentico/prodotto</b>	Distingue richiesta significativa ed esito osservabile.
<b>6. Setting</b>	Spazi, strumenti, materiali e organizzazione.
<b>7. Competenze e obiettivi</b>	Devono essere coerenti con attività e valutazione.
<b>8. Fasi</b>	Progressione concreta: tempi, ruoli, attività, strumenti.
<b>9. Metodologie</b>	Scelte coerenti con ciò che avviene nelle fasi.
<b>10. Inclusione</b>	Ostacoli e adattamenti dentro le fasi, non generici.
<b>11. Valutazione</b>	Iniziale, formativa e finale, con indicatori coerenti.

Controllo rapido: se prodotto finale, fasi e valutazione non sono collegati, la UDA resta debole anche se contiene molte sezioni.

## Hai visto il metodo.

Questo estratto mostra solo una parte del percorso. Nel manuale completo trovi teoria ragionata e guide pratiche per affrontare preselettiva, scritto e orale con maggiore ordine e consapevolezza.

### Nel manuale completo trovi:

- Teoria ragionata sui principali nuclei richiesti per il TFA Sostegno.
- Comprensione del testo con metodo e domande spiegate.
- Guida ai quesiti a risposta aperta per costruire risposte ordinate e professionali.
- Guida agli studi di caso con procedura e casi in versione integrale e sintetica.
- Guida alla progettazione di UDA con struttura, sezioni e modelli applicativi.
- Quiz gratuiti online per esercitarti alla prova preselettiva.

[VAI ALLA PAGINA DEL LIBRO](#)

Pagina del libro:

<https://www.latuascuolaonline.it/tfa-sostegno-2026-manuale-completo/>

Disponibile in versione cartacea su Amazon e in versione digitale PDF su La Tua Scuola Online.